



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI E ABITATIVI DIVISIONE INCLUSIONE SOCIALE

ATTO N. DD 2073

Torino, 07/04/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: SFEP: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL DLGS N.36/2023, DEL SERVIZIO DI GESTIONE CORSO PROFESSIONALE "ELEMENTI DI COLLABORATORE DI CUCINA: RISTORAZIONE TECNICHE CUCINA DI BASE" – IMPEGNO DI SPESA EURO 20.000,00= IVA ESENTE. CIG B627DC3F8F CUP: C69G22000690001. SPESA SORRETTA DA CONTRIBUTO MINISTERIALE DA INTROITARE.

La Città di Torino si occupa strutturalmente delle problematiche relative all'accoglienza e all'inclusione sociale di Richiedenti e Titolari di Protezione Internazionale, Minori Stranieri non accompagnati e altre tipologie, anche con caratteristiche di vulnerabilità, secondo le disposizioni contenute D.L 130/20 convertito in Legge 173/20, gestendo il Sistema di Accoglienza ed Integrazione (S.A.I.), proponendosi come Soggetto Attuatore di progetti di Accoglienza e di inclusione sociale per i beneficiari inseriti nei progetti SAI, finanziato dal Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo del Ministero dell'Interno per gli anni 2023/2025.

Una delle azioni necessarie per il processo di integrazione sociale sul nostro territorio dei beneficiari si realizza attraverso la programmazione di attività di formazione linguistica e pre-professionale per Adulti e Minori all'interno di un sistema integrato, costituito da un insieme di attori e da una rete diffusa di servizi di accoglienza che promuovono misure specifiche per favorire l'integrazione sociale dei soggetti di cui sopra.

A partire dal 2014, la Città di Torino ha provveduto a realizzare due poli cittadini per l'apprendimento della lingua italiana, in cui si organizzano i corsi di Italiano per stranieri L2, l'uno presso il Centro Interculturale della Città, sito in Corso Taranto 160, e l'altro presso S.F.E.P., Agenzia formativa della Città per le professioni sociali, sita in via Cellini 14.

Nell'ambito delle attività predisposte dal progetto della Città sono previsti corsi di alfabetizzazione, lingua italiana, orientamento al lavoro e cittadinanza anche in forma di laboratorio, e attività di

formazione linguistica a sostegno di corsi professionali e pre-professionali rivolti ad adulti, segnalati dal Servizio Stranieri e Minoranze Etniche del Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari e Abitativi del Comune di Torino.

Con D.D. 1217/2025 del 27 febbraio 2025 e con D.D. 1220/2025 del 27 febbraio 2025, entrambe esecutive dal 27 febbraio 2025, si è provveduto ad affidare gli incarichi di docenza e di tutoraggio per l'effettuazione delle attività formative per l'anno 2025.

A seguito di apposite riunioni di programmazione con SFEP sono stati individuati i seguenti corsi presenti nel repertorio degli standard formativi della Regione Piemonte rivolti ad adulti stranieri:

- “Elementi di addetto magazzino e logistica + Lavoratore addetto alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo – carrelli industriali semoventi” (130 ore + 50 ore di propedeutico);
- “Elementi di panificazione e pizzeria” (150 ore + 50 ore di propedeutico);
- “Elementi di collaboratore polivalente nelle strutture ricettive e ristorative” (120 ore + 50 ore di propedeutico).
- “Elementi di addetto decoratore” (120 ore + 50 ore di propedeutico).
- “Elementi di collaboratore di cucina – Ristorazione -Tecniche cucina di base” (150 ore + 50 ore di propedeutico).

La Città di Torino, come da Deliberazione della Giunta Comunale del 20 gennaio 2015 (mecc. 201500083/019), avente per oggetto “SFEP – Procedure di affidamento incarichi attività di formazione e orientamento”, intende attivare il corso di formazione professionale in oggetto con affidamento ad agenzie formative in possesso di accreditamento della Regione Piemonte per la formazione professionale, iscritte nella Banca dati formatori SFEP e presenti sul MEPA come richiesto dall’art.25 del d.Lgs. n. 36/2023.

Con nota prot. n. 2567/2025 del 14 gennaio 2025, si è richiesto alle agenzie formative iscritte nella Banca dati formatori SFEP di formulare uno o più progetti relativi ai corsi su indicati.

A seguito della procedura di valutazione dei progetti pervenuti, attraverso la commissione di valutazione istituita con Determina dirigenziale 720/2025 del 06/02/2025 esecutiva dal 06/02/2025, l'Agenzia formativa Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri - ONLUS è stata individuata per la gestione del corso professionale + percorso propedeutico “Elementi di collaboratore di cucina: ristorazione tecniche cucina di base”, come da verbale depositato agli atti.

Premesso che la Disposizione Interna n. 1069 del 23 luglio 2020 attribuisce al Servizio scrivente la competenza per la negoziazione relativa al gruppo merceologico oggetto del presente provvedimento.

dato atto che l’importo del presente affidamento è inferiore ad € 140.000,00, non vi è l’obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all’art. 37 del Dlgs n.36/2023;

considerato che occorre procedere ad affidare l’appalto relativo al servizio di gestione del corso professionale + percorso propedeutico “Elementi di collaboratore di cucina: ristorazione tecniche cucina di base” dell’importo di Euro 20.000,00=;

considerato che il servizio non rientra nell’ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della

pubblica amministrazione;

considerato che trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;

considerato che l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

considerato che il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è il Dirigente di Divisione Maurizio Pia;

considerato che il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;

considerato che ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto deve essere garantita la continuità del corso ai soggetti a cui è rivolto;

visto il progetto del servizio, predisposto sulla base del quadro esigenziale contenente gli obiettivi e i fabbisogni dell'ente, articolato in un unico livello, in consonanza all'allegato I.7 del Dlgs n.36/2023 e composto dai seguenti documenti: Lettera selezione progetti e il modulo progetto formativo, entrambi depositati agli atti del servizio scrivente;

vista l'istruttoria a cura del RUP che ha verificato la presenza sul MEPA dell'operatore economico (obbligatoria ai sensi dell'art.25 del d.Lgs. n. 36/2023), che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative alla servizio di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del d.l. 95/2012, art. 9, comma 3, del d.l. 66/2014, come individuate dai d.P.C.M. del 2016 e del 2018);

vista l'istruttoria formale a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, svolta attraverso la comparazione dei progetti delle agenzie formative iscritte alla Banca dati SFEP, come da procedura sopracitata;

visto l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri – ONLUS – C.F. e P.I. 09809670012 , con sede in Corso Benedetto Brin 26, 10149 Torino che si è dichiarato disponibile ad eseguire il servizio alle condizioni di cui alla nota con protocollo sopracitato;

vista l'offerta economica acquisita su MEPA che definisce il prezzo dell'affidamento pari a euro 20.000,00= IVA esente;

dato atto della adeguatezza del contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto;

dato atto che è stato acquisito il CIG B627DC3F8F tramite il MEPA ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

dato atto che, ai sensi dell'art. 106 del Dlgs n. 36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria; dato atto che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n. 36/2023;

dato atto che ai sensi dell'art. 117 del Dlgs n.36/2023, l'affidatario, in relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento e alle modalità di adempimento delle prestazioni, non si richiede la cauzione definitiva;

dato atto che per l'avvio dell'esecuzione del contratto, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs n.36/2023, per l'avvio immediato dell'esecuzione del contratto si da atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione;

dato atto che la stipulazione del contratto avverrà attraverso la sottoscrizione con firma digitale di una convezione (All.1) parte integrante del presente atto;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

- 1) di approvare la spesa complessiva pari a € 20.000,00= IVA esente;
- 2) di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 all'operatore economico Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri - ONLUS, Corso Benedetto Brin 26, 10149 Torino – C.F. e P.I. 09809670012, del servizio di gestione del corso professionale + percorso propedeutico “Elementi di collaboratore di cucina: ristorazione tecniche cucina di base”, alle condizioni di cui al progetto ricevuto in data 28/01/2025 tramite posta elettronica che prevede l'importo di euro 20.000,00=, esente IVA ai sensi ex Art. 10, 1° c., n. 20 DPR 633/1972 e s.m.i. alle condizioni tutte come descritte nella documentazione progettuale posta a base dell'affidamento;
- 3) di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;
- 4) di impegnare la spesa complessiva di € 20.000,00= derivante dalla presente procedura, esente IVA ai sensi ex Art. 10, 1° c., n. 20 DPR 633/1972 e s.m.i., come da dettaglio economico finanziario;
- 5) di dare atto altresì che il Codice Identificativo Gara CIG, attribuito al presente affidamento, è B627DC3F8F;
- 6) di dare atto che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n° 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
- 7) di provvedere alla stipula della convenzione (All.1), parte integrante del presente atto, in modalità elettronica mediante firma digitale;
- 8) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D. Lgs. N° 267/2000;
- 9) di attestare che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti della Città di Torino, non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento;
- 10) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione “Amministrazione aperta”;
- 11) di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico.

Dettaglio economico-finanziario

Si impegna la spesa si Euro 20.000,00 con la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo Articolo	Responsabile Servizio	Scadenza Obbligazione
20.000,00	2025	12	04	1	03	086300008009	019	31/12/2025
Descrizione capitolo e articolo			SERVIZI SOCIALI - PRESTAZIONI DI SERVIZI - INTERVENTI A FAVORE DI STRANIERI E NOMADI - VEDANSI CAP. 6570000 ENTRATA – settore 019					

Conto Finanziario n.	Descrizione Conto finanziario
U.1.03.02.99.010	Formazione a personale esterno all'ente.
Spesa ricorrente	no

La suddetta spesa è finanziata da entrata accertata con determinazione dirigenziale n. 5650/2022 del 11/11/2022 (acc. 2102/2025), come indicato nella seguente tabella:

Importo	Anno Bilancio	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo Articolo	Responsabile Servizio	Scadenza Obbligazione
20.000,00	2025	2	0101	01	006570000001	019	31/12/2025
Descrizione capitolo e articolo			MINISTERO DELL'INTERNO - S.A.I. E PROGETTI PER MIGRANTI - VEDANSI CAPP. 86300008-86500008 SPESA - settore 019				
Conto Finanziario n.			Descrizione Conto finanziario				
E.2.01.01.01.001			Trasferimenti correnti da Ministeri				
Entrata ricorrente			no				

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Maurizio Pia

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE DI CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
NELL'AMBITO DEL SISTEMA ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE (SAI) RIVOLTO A
STRANIERI ADULTI – ANNO 2025
CUP C69G22000690001**

TRA

La Città di Torino, codice fiscale n. 00514490010 nella persona di Maurizio PIA, nato a [REDACTED] Dirigente della Divisione Inclusione Sociale, domiciliato per la sua carica presso la sede della Città di Torino – Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari e Abitativi – Via Giulio 22, che interviene nel presente contratto in virtù delle competenze previste dall'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 267/2000;

E

Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri - ONLUS, con sede legale in Corso Benedetto Brin 26, 10149 Torino – P.I. e C.F. 09809670012, rappresentata da, nato a Torino il, Legale Rappresentante, domiciliato ai fini della presente scrittura presso la sede della stessa agenzia.

PREMESSO CHE

La Città di Torino si occupa strutturalmente delle problematiche relative all'accoglienza e all'inclusione sociale di titolari di Protezione Internazionale e minori non accompagnati anche con caratteristiche di vulnerabilità, secondo le disposizioni contenute nel D.L. n. 130 del 2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 173 del 2020 e s.m.i., proponendosi come Soggetto Gestore di progetti di Accoglienza ed Integrazione inseriti nel SAI (Sistema Accoglienza ed Integrazione - D.L.130/20) finanziato dal Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo del Ministero dell'Interno per gli anni 2023/2025.

Una delle azioni necessarie per il processo di integrazione sociale sul nostro territorio dei beneficiari si realizza attraverso la programmazione di attività di formazione linguistica e pre-professionale per Adulti e Minori all'interno di un sistema integrato, costituito da un insieme di attori e da una rete diffusa di servizi di accoglienza che promuovono misure specifiche per favorire l'integrazione sociale dei soggetti di cui sopra.

A partire dal 2014, la Città di Torino ha provveduto a realizzare due poli cittadini per l'apprendimento della lingua italiana, in cui si organizzano i corsi di Italiano per stranieri L2, l'uno presso il Centro Interculturale della Città, sito in Corso Taranto 160, e l'altro presso S.F.E.P., Agenzia formativa della Città per le professioni sociali, sita in via Cellini 14.

Nell'ambito delle attività predisposte dal progetto della Città sono previsti corsi di alfabetizzazione, lingua italiana, orientamento al lavoro e cittadinanza anche in forma di laboratorio, e attività di formazione linguistica a sostegno di corsi pre-professionali rivolti ad adulti, segnalati dal Servizio Stranieri e Minoranze Etniche del Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari e Lavoro del Comune di Torino.

Dal 2016, è emersa la necessità di ampliare e differenziare l'offerta formativa rivolta ai suddetti destinatari, orientandola anche verso percorsi di formazione professionale.

Il Servizio Stranieri, in base a una ricerca effettuata con i centri di accoglienza, ha comunicato gli ambiti di interesse in ambito formativo. A seguito di apposite riunioni con SFEP sono stati individuati i seguenti corsi presenti nel repertorio degli standard formativi della Regione Piemonte:

- “Elementi di addetto magazzino e logistica + Lavoratore addetto alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo – carrelli industriali semoventi” (130 ore + 50 ore di propedeutico);
- “Elementi di panificazione e pizzeria” (150 ore + 50 ore di propedeutico);
- “Elementi di collaboratore polivalente nelle strutture ricettive e ristorative” (120 ore + 50 ore di propedeutico);
- “Elementi di addetto decoratore” (120 ore + 50 ore di propedeutico);
- “Elementi di collaboratore di cucina – Ristorazione -Tecniche cucina di base” (150 ore + 50 ore di propedeutico).

La Città di Torino, come da Deliberazione della Giunta Comunale del 20 gennaio 2015 (mecc. 2015 00083/019), avente per oggetto “SFEP – Procedure di affidamento incarichi attività di formazione e orientamento”, intende attivare i corsi di formazione professionale in oggetto con affidamento ad agenzie formative in possesso di accreditamento della Regione Piemonte per la formazione professionale iscritte nella Banca dati formatori SFEP.

Con nota prot. n. 2567/2025 del 14 gennaio 2025, si è richiesto alle agenzie formative iscritte nella Banca dati formatori SFEP di formulare uno o più progetti relativi ai corsi su indicati.

A seguito della procedura di valutazione dei progetti pervenuti, l'Agenzia formativa Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri - ONLUS è stata individuata per la gestione del corso “Elementi di collaboratore di cucina – Ristorazione -Tecniche cucina di base”.

La spesa per il servizio di gestione del corso è stata impegnata con D.D del esecutiva dal CIG B627DC3F8F.

Ciò premesso ed assunto a parte sostanziale e integrante della presente scrittura.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

(Oggetto della convenzione)

La Città di Torino affida a Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri - ONLUS la gestione del corso di formazione professionale "Elementi di collaboratore di cucina – Ristorazione - Tecniche cucina di base" della durata complessiva di 150 ore + 50 ore di propedeutico finanziato dal Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo del Ministero dell'Interno per gli anni 2023/2025 – rete S.A.I., rivolto a n. 15 adulti richiedenti e titolari di protezione internazionale o umanitaria individuati a seguito di selezione dei soggetti segnalati dal Servizio Stranieri della Città di Torino.

Art. 2

(Impegni dell'Agenzia)

Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri - ONLUS si impegna a gestire il corso secondo le specifiche contenute nella lettera di invito e secondo il progetto formativo presentato.

Per la realizzazione del percorso formativo da effettuare nel corso dell'anno 2025 Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri - ONLUS, in particolare, mette a disposizione:

- a. le proprie risorse in termini di personale direttivo, di coordinamento didattico, di docenza, di tutorato, di segreteria;
- b. l'esperto in materia per n. ore docenza e n. sedute di programmazione per il modulo propedeutico al corso professionale da svolgere presso l'agenzia stessa;
- c. inoltre, per i partecipanti al corso, le risorse logistiche, le attrezzature didattiche, presso la propria sede di Torino.

Inoltre, provvede agli adempimenti finalizzati all'accertamento della idoneità sanitaria dei partecipanti.

Art. 3

(Coordinamento e gestione)

Per il monitoraggio del corso è istituito un tavolo di coordinamento con rappresentanti di SFEP, del Servizio Stranieri, del Centro Interculturale e di Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri - ONLUS.

Il tavolo di coordinamento si riunisce periodicamente onde esaminare lo stato di avanzamento del progetto formativo ed ogni qualvolta una delle parti lo ritenga necessario. La presidenza del tavolo di coordinamento spetta alla Città di Torino.

La convocazione del tavolo di coordinamento è effettuata da SFEP, con l'indicazione dell'ordine del giorno; le riunioni sono valide se è presente la maggioranza dei suoi componenti.

Delle riunioni del tavolo di coordinamento deve essere redatto idoneo verbale.

In caso di impedimento, i componenti del tavolo di coordinamento possono farsi sostituire, di volta in volta, da altro soggetto appartenente allo stesso ente delegato dal titolare stesso e, in caso di rinuncia, da altro soggetto designato dai rispettivi Enti di appartenenza; si deve prendere atto della sostituzione nel verbale.

La Città di Torino, tramite SFEP, partecipa di diritto alle riunioni degli organi collegiali istituiti dal corso, previo accordo tra le parti.

Art. 4
(Corrispettivo)

Per l'attività prevista dalla presente convenzione Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri - ONLUS e la Città di Torino concordano un corrispettivo pari a Euro 20.000,00= esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e s.m.i..

La somma di cui sopra verrà pagata dalla Città di Torino a Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri - ONLUS previa emissione di fatture elettroniche valide ai fini fiscali, presentazione di relazione tecnica finale, di rendicontazione finale, come segue:

A)	Euro 3.000,00=	Importo pari al 20% del corrispettivo ad attività didattica da avviare, per le ore di docenza e riunioni dell'esperto in materia per il modulo propedeutico al corso professionale da svolgere presso l'agenzia stessa e preparazione percorso (progettazione, elaborazione)
B)	Euro 7.000,00=	Importo pari al 30% del corrispettivo ad attività didattica già avviata, per le ore di docenza e riunioni dell'esperto in materia e l'effettuazione del percorso (acquisto materiali didattici, locali e attrezzature didattiche).
C)	Euro 10.000,00=	Importo pari al restante 50% del corrispettivo alla conclusione del percorso.

Art. 5
(Durata)

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione, è valida per l'anno 2025, cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte.

Sarà comunque valida ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra le parti con gli Enti concedenti tali da renderla applicabile.

Art. 6
(Assicurazione INAIL e Responsabilità Civile)

Immaginazione e Lavoro Soc. Coop. assicura i partecipanti al corso contro gli infortuni sul lavoro presso l'Inail, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore.

Art. 7
(Registrazione)

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi del T.U. sull'Imposta di Registro ex D.P.R. n. 131/1986.

Art. 8
(Foro competente)

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla presente convenzione si individua quale foro competente quello di Torino.

Art. 9
(Riservatezza)

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da una delle parti all'altra, dovranno essere considerate da quest'ultima di carattere riservato. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento in materia di tutela dei dati personali.

In particolare, ai sensi dell'articolo 28 Regolamento (UE) 2016/679, Immaginazione e Lavoro Soc. Coop. sarà nominato responsabile del trattamento dei dati personali afferenti al servizio in oggetto di cui la Città di Torino è titolare, e verrà sottoscritto il relativo contratto.

Torino,

per la Città di Torino
Il Dirigente della Divisione
Inclusione Sociale
dott. Maurizio Pia

Per Immaginazione e Lavoro Soc. Coop.
Il Legale Rappresentante
.....